

L'ira del sindaco di Amatrice: denunciato Charlie Hebdo

di **Virginia Piccolillo**

DALLA NOSTRA INVIATA

RIETI «Ha offeso gli italiani e la mia comunità». Il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, denuncia il direttore di *Charlie Hebdo* e i vignettisti che avevano ritratto la città come una «lasagna» di macerie e di morti. Una querela che, ha annunciato il legale, Mario Cicchetti, verrà presentata anche in Francia. E il cui ricavato, in caso di vittoria, sarà devoluto ai terremotati. Intanto proseguono le indagini sui crolli con una novità nella strategia: non un unico consulente, ma un pool. Non una superperizia, ma tante mini indagini parallele sui palazzi crollati. Così il procuratore di Rieti, Giuseppe Saieva, intende accorciare i tempi dell'inchiesta e arrivare al più presto al dissequestro delle macerie. «Le indagini penali, la risposta della giustizia e la vigilanza sulla ricostruzione non devono essere un ostacolo, ma una leva del controllo di legalità per chi fronteggia l'emergenza», ha detto ieri il vicepresidente Giovanni Legnini, in visita alla Procura, con una delegazione del Csm, con il primo presidente della Cassazione, Giovanni Canzio, e con il pg di Roma, Giovanni Salvi. Una riunione nella Procura che vedrà «accrescersi in modo straordinario la domanda di giustizia» di chi aspetta di sapere se i familiari sono stati uccisi solo dal terremoto o da responsabilità o omissioni altrui. Legnini ha assicurato «il massimo sostegno, a partire dall'utilizzo di più magistrati». Per Canzio «bisogna pensare a linee guida per l'emergenza». «Misure» che, garantisce Legnini, il Csm discuterà a breve. © RIPRODUZIONE RISERVATA